

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda D

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 05

NCTN - Numero catalogo generale 00250313

ESC - Ente schedatore S472

ECP - Ente competente S472

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 1

RVER - Codice bene radice 0500250313

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione disegno

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

OGTP - Posizione recto

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Madonna con Bambino che gioca

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

**PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

<b>PVCS - Stato</b>	Italia
<b>PVCR - Regione</b>	Veneto
<b>PVCP - Provincia</b>	VE
<b>PVCC - Comune</b>	Venezia

**LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>LDCT - Tipologia</b>	convento
<b>LDCN - Denominazione</b>	Convento dei Canonici Lateranensi
<b>LDCC - Complesso monumentale di appartenenza</b>	Ex convento dei canonici Lateranensi
<b>LDCU - Denominazione spazio viabilistico</b>	Dorsoduro, 1050
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Gallerie dell'Accademia
<b>LDCS - Specifiche</b>	Gabinetto dei disegni e delle stampe

**UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI****INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

<b>INVN - Numero</b>	53 (recto e verso)
<b>INVD - Data</b>	1870

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVI
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	inizio

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1500
<b>DTSV - Validita'</b>	(?)
<b>DTSF - A</b>	1510
<b>DTSL - Validita'</b>	(?)

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
-------------------------------------	--------------------

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE**

<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	cerchia
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Sanzio Raffaello detto Raffaello
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1483/ 1520
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000232

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	carta/ penna/ inchiostro/ matita
--------------------------------	----------------------------------

**MIS - MISURE**

<b>MISU - Unita'</b>	mm.
<b>MISA - Altezza</b>	228

MISL - Larghezza	168
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
STCC - Stato di conservazione	discreto
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
RSTD - Data	1983
RSTE - Ente responsabile	SBAS VE
RSTN - Nome operatore	Salvador Loretta
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Madonna; Gesù Bambino. Oggetti. Decorazioni: motivo decorativo; cornice a girali.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	al recto in alto a destra
ISRI - Trascrizione	13
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Il motivo principale della Vergine col Bambino è chiaramente ispirato dalla Madonna dei Fusi di Leonardo. Il disegno è però guastato da vari ritocchi, notati già dal Bossi, visibili anche a occhio nudo perchè di un inchiostro più scuro, quasi nero. Anche la cornice sembra un'aggiunta di questa mano. L'acconciatura della Vergine corrisponde a quella del foglio cat. 7r/ff. 8r (Ferino Pagden, 1984) ed è perciò probabile che tutti e due i disegni risalgano allo stesso periodo di Raffaello. Lo studio del verso è di altissima qualità disegnativa. Si tratta del profeta Isaia dipinti da Perugino nella pala di San Pietro a Perugia. Il Venturi considerava questo disegno ( e l'altro con il profeta Geremia, cat. 13 /fol.14, Ferino Pagden, 1984) copie eseguite da Raffaello stesso indicando la maggiore scioltezza e sicurezza di impianto rispetto altre copie. Anche se oggi non siamo propensi ad attribuire il libretto a Raffaello stesso, diventa però sempre più probabile, di fronte a disegni di questa qualità essere in presenza di copie fedelissime da disegni di Raffaello, che a loro volta possono essere state copiate da opere di altri artisti (...).</p>
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS VE g000053r

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	1984
<b>CMPN - Nome</b>	Ferino Pagden S.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Perissa Torrini A.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Pertosa E.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)

**AN - ANNOTAZIONI**

<b>OSS - Osservazioni</b>	Recto su carta bianca disegnato con penna, inchiostro nero, matita rossa.
---------------------------	---